



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 07 Novembre 2017

Prot. 290/17

e p.c.

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

All'Ufficio III Relazioni Sindacali Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Silvana Lanza Bucceri

Al Ministro dell'Interno
On. Marco Minniti

Al Sottosegretario all'Interno
On. Gianpiero Bocci

Oggetto: Organizzazione del servizio cinofilo del C.N.VV.F.

La scrivente O.S. CONAPO è stata chiamata in causa da iscritti e simpatizzanti in merito alla problematica connessa all'organizzazione ed impiego del servizio di cui all'oggetto. Da tempo ormai la componente cinofila si distingue nel soccorso ordinario e nelle maggiori calamità ma spente le luci della ribalta sistematicamente torna il buio sulle unità cinofile del CNVVF!

Il CONAPO da tempo segue le sorti del servizio cinofilo dei vigili del fuoco e non può accettare questo atteggiamento vergognoso e chiede i giusti riconoscimenti per un servizio che ha mostrato di essere una componente fondamentale del Corpo.

Allo stato attuale i cinofili VF sembrano non meritare una circolare organizzativa degna di tale nome che disciplini l'organizzazione del servizio e si devono accontentare del pastrocchio di circolare emessa con nota prot. 17189 del 25.11.2014, tra l'altro parzialmente ritirata con nota DCE prot. 18074 del 10.12.2014.

Nella gestione del servizio regna il caos più profondo sul sistema di attivazione sia nei servizi di soccorso ordinario, sia in calamità a livello regionale e interregionale.

Il CON infatti continua ad applicare, in caso di attivazione di unità cinofile, pos penalizzanti e già contestate dalla scrivente O.S. con nota prot. 262/15 del 0510.2015.

Nulla è cambiato per quanto riguarda l'organizzazione del servizio cinofilo dedicato (tra l'altro ipotizzato dalla stessa Amministrazione per i SAPR).

Con sgomento prendiamo atto che, nella quasi totalità delle sedi di nucleo cinofilo, non esistono ricoveri per i cani così da costringere in molti casi i cinofili in servizio, in caso di ricerche persone a recarsi presso la propria abitazione per recuperare il cane!

A tal proposito si ricorda che i cani sono stati acquistati a proprie spese dal personale e ceduti all'Amministrazione previa sottoscrizione di un comodato gratuito!

E' altresì contestabile il comportamento adottato dai massimi dirigenti del Corpo finalizzato esclusivamente al risparmio economico a scapito del soccorso. Così facendo, si mina il futuro del Corpo che oramai, a dispetto della falsa immagine che si tenta di diffondere attraverso i

media, si trova nel pieno di una parabola discendente. Tutto questo per permettere ai massimi esponenti del corpo di apparire efficienti ed efficaci agli occhi dei vari politici di riferimento, ai quali peraltro mentono sulle reali condizioni del C.N.VV.F.

Alla luce di quanto sopra, si richiede l'immediata apertura di un tavolo tecnico per la revisione della circolare e, contestualmente, la predisposizione di gruppi di lavoro ad hoc per definire il ruolo delle UU.CC. rispetto alle altre qualificazioni del Corpo, in particolare USAR e TAS.

In ultimo, ma non per importanza, risulta ormai imprescindibile, considerata la particolarità del servizio svolto dalla componente cinofila, il riconoscimento della specializzazione con relativa attribuzione di specifiche indennità.

Si rimane in attesa di riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente